

Legge Regionale 2 agosto 2019, n. 14
Rendiconto generale della gestione 2018

(BURL n. 32, suppl. del 06 Agosto 2019)

urn:nir:regione.lombardia:legge:2019-08-02;14

Art. 1

(Rendiconto generale)

1. Il rendiconto generale della gestione 2018 è approvato con le seguenti risultanze:

a) Stanziamenti del bilancio 2018

Ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 43 (Bilancio di previsione 2018-2020), le previsioni iniziali del bilancio di competenza sono state quantificate (a pareggio) in € 37.973.082.836,70; nel corso della gestione sono state effettuate variazioni agli stanziamenti di competenza per € 2.404.848.060,38; gli stanziamenti finali del bilancio di competenza sono dunque quantificati (a pareggio) in € 40.377.930.897,08.

Ai sensi della legge regionale 10 agosto 2018, n. 12 (Assestamento al bilancio 2018-2020 - con modifiche di leggi regionali), l'autorizzazione a contrarre debito è stata quantificata complessivamente in € 1.100.643.161,93 (di cui € 85.566.437,00 per nuovi investimenti previsti per la gestione 2018 e € 1.015.076.724,93 come debito autorizzato al 31/12/2017).

Le previsioni iniziali del bilancio di cassa sono state quantificate in € 60.525.699.282,00 (in entrata) e in € 57.225.699.282,00 (in spesa); nel corso della gestione 2018 sono state effettuate variazioni agli stanziamenti di cassa per € -4.027.113.268,34 in entrata e per € -3.980.307.178,46 in spesa. Ai sensi della legge regionale 10 agosto 2018, n. 12 (Assestamento al bilancio 2018-2020 - con modifiche di leggi regionali), il fondo di cassa iniziale al 01/01/2018 è stato quantificato in € 5.146.806.089,88; gli stanziamenti finali del bilancio di cassa sono dunque determinati in € 58.145.392.103,54 (in entrata) e in € 53.245.392.103,54 (in spesa).

b) Avanzo iniziale e fondo pluriennale vincolato d'entrata

Ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e dei relativi allegati concernenti i principi applicati di contabilità finanziaria e della programmazione di bilancio, la quota di avanzo iniziale 2018 è quantificata in € 1.051.299.551,18, il fondo pluriennale vincolato in entrata è rideterminato in € 1.168.548.117,34 mentre la quota di avanzo liberato a seguito di cancellazione di impegni finanziati da fondo pluriennale vincolato imputati al 2018 (e agli esercizi successivi) è quantificato in € 44.545.800,79 (di cui € 21.626.858,62 confluito in avanzo libero).

c) Il fondo pluriennale vincolato in spesa

Ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), il fondo pluriennale vincolato in spesa al 31 dicembre 2018 è quantificato in € 1.208.952.838,37.

d) La gestione di competenza

A fronte di previsioni definitive (al netto della quota di avanzo applicato e di fondo pluriennale vincolato in entrata) per € 38.158.083.228,56 sono state accertate somme per € 30.989.128.808,39; sono state invece impegnate a fronte di previsioni per € 39.362.854.172,15 (al netto del disavanzo applicato) somme per € 30.477.442.743,35. Gli incassi su accertamenti di competenza 2018 ammontano a € 26.036.385.490,62 mentre i pagamenti sugli impegni della competenza ammontano a € 23.284.975.195,23. I residui attivi di competenza sono quantificati in € 4.952.743.317,77 mentre quelli passivi in € 7.192.467.548,12. Rispetto alle previsioni iniziali sono state contabilizzate minori entrate per € 7.287.570.649,25 e maggiori entrate per € 118.616.229,08 per un saldo complessivo di € -7.168.954.420,17; le economie di stanziamento del bilancio 2018 ammontano a €

7.676.458.590,43. Il saldo della gestione di competenza è determinato in € 507.504.170,26.

e) La gestione residua

A fronte di residui attivi iniziali al 1 gennaio 2018 per € 19.510.510.515,66, nel corso della gestione 2018 sono stati riscossi € 8.767.988.943,70 mentre sono stati oggetto di cancellazione residui per € 96.790.844,15. L'ammontare complessivo di residui attivi (provenienti dalle gestioni precedenti al 2018) ancora conservati nel conto del bilancio al 31/12/2018 ammontano a € 10.645.730.727,81.

A fronte di residui passivi iniziali di € 23.452.545.661,95, al 31/12/2018 risultano pagati € 9.484.036.167,53 e cancellati € 115.890.568,41. L'ammontare complessivo di residui passivi (provenienti dalle gestioni precedenti al 2018) ancora conservati nel conto del bilancio ammontano a € 13.852.618.926,01. Il saldo della gestione residua è determinato in € 19.099.724,26.

f) Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018

A fronte di un fondo di cassa iniziale di € 5.146.806.089,88, di riscossioni complessive per € 34.804.374.434,32 e pagamenti complessivi per € 32.769.011.362,76, il fondo cassa finale al 31 dicembre 2018 è quantificato in € 7.182.169.161,44 di cui € 4.355.283.328,04 relativi al conto della Gestione Sanitaria Accentrata (ex titolo II d.lgs. 118/2011) e € 2.826.885.833,40 riferiti al conto ordinario.

g) Il risultato di amministrazione

Ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è quantificato in € 526.603.894,52. La quota accantonata nel risultato di amministrazione ammonta a € 379.413.943,61 mentre la quota vincolata a € 588.730.045,37. Per effetto degli accantonamenti e dei vincoli ascritti, il disavanzo accertato al 31 dicembre 2018 è quantificato in € -441.540.094,46 interamente imputato a debito autorizzato ma non contratto.

h) La gestione economica: saldo economico 2018 e situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2018 il totale dell'attivo (e del passivo) è pari a € 27.772.599.391,00; il fondo di dotazione, cioè la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica, è pari a € 210.621.519,00. Per quanto riguarda l'attivo, l'attivo immobilizzato è pari a € 4.343.114.814,00, di cui € 97.157.338,00 di immobilizzazioni immateriali, € 1.183.519.810,00 di immobilizzazioni materiali e € 3.062.437.666,00 di immobilizzazioni finanziarie. L'attivo circolante (rimanenze, crediti e disponibilità liquide) è pari a € 23.423.098.484,00, mentre i ratei e risconti attivi sono pari a € 6.386.093,00. Per il passivo il Patrimonio Netto (fondo di dotazione, riserve di capitale e risultato di esercizio) è pari a € 2.809.502.964,00, mentre i fondi rischi e oneri sono pari a € 161.763.224,00. Il T.F.R. è pari a € 222.896,00, mentre i debiti ammontano a € 23.514.963.279,00. I ratei e i risconti passivi ammontano a € 1.286.147.028,00.

I conti d'ordine sono pari a € 2.600.646.760,00. Per il conto economico i componenti positivi della gestione ammontano a € 24.429.405.929,00, i componenti negativi ammontano a € 23.971.511.819,00. La differenza fra componenti positivi e negativi della gestione è pari a € 457.894.110,00. I proventi ed oneri finanziari, la cosiddetta "gestione finanziaria", chiudono con un risultato economico di € -29.145.074,00.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie chiudono con un risultato di € -46.768.012,00.

I proventi ed oneri straordinari (la cosiddetta "gestione straordinaria") chiudono con un risultato economico di € 161.401.498,00. Il risultato di esercizio è pari a € 532.951.049,00. Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) i contenuti di dettaglio delle risultanze di rendiconto sono riportate:

- 1) Nell'allegato 1 - Schemi di rendiconto 2018 ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera b), del d.lgs. 118/2011;
- 2) Nell'allegato 2 – Rendiconto consolidato Giunta – Consiglio ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 9, del d.lgs. 118/2011.

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Allegati omissis

Il presente testo non ha valore legale ed ufficiale, che e' dato dalla sola pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia